

Sul sindaco il Plr non fa retromarcia

Brenno Martignoni in rotta non si presenta all'assemblea della sezione di Bellinzona. Lettera dai toni accesi contesta una presunta parzialità. Comitato completato senza sorprese

La rottura è consumata. Non solo a parole, ma anche per iscritto. Ieri sera il sindaco Brenno Martignoni non si è presentato all'assemblea della sezione di Bellinzona del Plr. In rotta con il comitato, per comunicare il suo disappunto nei confronti del vertice del partito cittadino, in particolare per quanto riguarda la gestione del caso che lo coinvolge, si è affidato a una lettera. Parole dure soprattutto nei confronti del presidente cantonale Giovanni Merlini e del neo-presidente Giorgio Krüsi che ha dato lettura dello scritto del sindaco agli oltre cento presenti alle Scuole nord aprendo i lavori assembleari proseguiti senza discussione e senza sorprese. L'assemblea ha completato il comitato ed ha eletto alla vice-presidenza Marco Agustoni che, al pari di Luca Zorzi, era contestato da Brenno Martignoni.



Cari amici vi scrivo

Nella sua lettera il sindaco, ripercorsi i momenti salienti della vicenda legata alla presentazione del famoso memoriale contro l'agire del collega di Municipio

Gianluigi Della Santa, ha chiarito le ragioni della sua contestazione accusando i vertici del partito di parzialità: «Il giorno dopo il primo rinnovo municipale della fiducia a Della Santa, contrario il sindaco, il Comitato della Sezione Plr di Bellinzona, in assenza del sottoscritto, decideva il mio deferimento alla Disciplinary con un atto di accusa redatto dall'ex presidente sezionale Daniele Lotti e dai miei colleghi di Municipio Gianluigi Della Santa e Bixio Caprara». Era il 15 novembre. Da allora la frattura non ha fatto che allargarsi e neanche gli sforzi conciliativi del presidente Giorgio Krüsi hanno ottenuto i risultati sperati. Conseguenze, invece, i memoriali ne hanno avute sul Municipio tanto che «in almeno due dei casi segnalati dal sottoscritto» scrive ancora Martignoni nel testo letto da Krüsi – si sono avuti degli effetti tangibili in seno all'E-

secutivo, tanto che gli incerti relativi alla questione della manutenzione del cimitero sono passati di mano e sono stati assunti dal collega Filippo Gianoni, mentre nei confronti della dipendente delle Amb è stata aperta un'inchiesta amministrativa».

Parole accolte dalla sala nel silenzio più assoluto che, contrariamente a quanto sperato dal loro autore, non hanno provocato alcuna discussione sull'intera vicenda. Intanto la procedura, come ha ribadito a chiare lettere Giorgio Krüsi, non è stata né annullata né sospesa. «Al di là della sorpresa provocata dall'atteggiamento del sindaco – ha ribadito nella sua relazione presidenziale – la lunga, tortuosa e infruttuosa serie di appuntamenti e di incontri di mediazione delle ultime settimane non ha dato pressoché risultato alcuno e non vi è stata disponibilità a fare

un passo indietro a favore del bene comune del partito e della Città. Per risolvere questa situazione ben vengano quindi anche i procedimenti disciplinari che facciano chiarezza su ruoli e azioni all'interno di quella che io considero una squadra che deve condividere le regole del gioco e che deve sapersi confrontare su programmi e proposte piuttosto che sui personalismi e sui preconcetti». Necessario, per il futuro, secondo Krüsi, che il Plr di Bellinzona «sappia sfruttare la varietà delle idee al suo interno in ottica di una crescita, sapendo privilegiare le posizioni di coloro che intendono portare avanti una politica concreta componendo una squadra unita che sappia condividere le regole del gioco e il lavoro di gruppo». Malgrado il sindaco, nella sua lettera, avesse auspicato la risoluzione della questione disciplinare prima di procedere al completa-

mento del Comitato, l'assemblea ha deciso di tirare dritto nelle nomine ed ha eletto, all'unanimità, sia Marco Agustoni che gli altri 10 membri, due per sottosezione come da accordi presi a novembre. Sono quindi risultati eletti: per il Centro sud Augusto Chicherio e Andrea Curti; per Ravecchia Luca Hoderas e Roberto Battaglioni; per il Centro nord Paolo Tamagni e Christian Paglia; per la collina Lelia Guscio e Paolo Germann; per Carasso-Galbisio Verena Michelletti e Nicola Buffi.

Al termine i due municipali Gianluigi Della Santa e Bixio Caprara hanno informato i presenti sui alcuni temi del momento: aggregazioni a nord della capitale, tassa sul sacco, riorganizzazione dell'amministrazione comunale. Solo politica cittadina, nessun accento ai rapporti con il collega di partito sindaco.